



Comune di
Borgolavezzaro



Comune di
Tornaco



Comune di
Vespolate

**UNIONE TERRE
D'ACQUE**
PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. 23/2016

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA DELL'UNIONE**

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'ASSUNZIONE DI UNITA' DI CATEGORIA C
TRAMITE IL RICORSO AD AGENZIE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI
LAVORO INTERINALE.**

L'anno **DUEMILASEDICI**, addì **VENTIDUE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **18.30** presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale di Vespolate, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto sono convocati i componenti di questa Giunta dell'Unione.

Sono presenti i Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
SARINO	Gaudenzio	Presidente	X	
ACHILLI	Annalisa	Assessore	X	
MIGLIAVACCA	Pierluigi	Assessore	X	

TOTALE 3

Assiste l'adunanza il Dott. Ingrassia Guido, Segretario Generale dell'Unione, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SARINO Gaudenzio nella sua qualità di Presidente dell'Unione (ai sensi dell'art. 19, comma 1, dello Statuto) assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

PREMESSO CHE:

- le pubbliche amministrazioni possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal Codice Civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti e ferme restando la temporaneità e la eccezionalità delle esigenze alla base del ricorso a tali tipologie contrattuali, in virtù di quanto disposto dall'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001, modificato dall'art. 4 del D.L. n. 4/2006, sostituito poi dall'art. 3, comma 79, della Legge n. 244/2007 e successivamente dall'art. 49 del D.L. n. 112/2008 e da ultimo modificato dall'art. 17, comma 26, del D.L. n. 78/2009 convertito in Legge n. 102/2009;
- l'art. 36 sopra richiamato, facendo salva la competenza delle amministrazioni in ordine alla individuazione delle necessità organizzative in coerenza con quanto stabilito dalle vigenti disposizioni, rinvia ai contratti collettivi nazionali la disciplina dei contratti di lavoro a tempo determinato e della somministrazione di lavoro, in applicazione a quanto previsto dal D. Lgs. n. 368/2001 e dal D. Lgs. n. 276/2003, nonché da ogni successiva modificazione o integrazione della relativa disciplina con riferimento alla individuazione dei contingenti di personale utilizzabile;
- la disciplina della somministrazione di lavoro (lavoro interinale) trova applicazione, in deroga alle prescrizioni dettate dalla "Legge Biagi", nei confronti delle pubbliche amministrazioni esclusivamente per quanto attiene alla somministrazione di lavoro a tempo determinato, per espressa previsione dell'art. 86, comma 9, del Decreto Legislativo medesimo;
- per quello che concerne la somministrazione a tempo determinato, il sopra citato D. Lgs. n. 276/2003, all'art. 20, comma 4, ha previsto l'estensione di tale tipologia contrattuale a tutta l'attività ordinaria dell'utilizzatore, a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo, affidando alla contrattazione collettiva l'individuazione, anche in misura non uniforme, dei limiti quantitativi di utilizzazione della somministrazione a tempo determinato, in conformità alla disciplina del lavoro a tempo determinato di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 368/2001;

RICHIAMATO l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, così come modificato dall'art. 4, comma 102, della Legge 12/11/2011, n. 183, con il quale il legislatore ha disciplinato l'utilizzo del lavoro flessibile, prevedendo la possibilità di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di

formazione e lavoro, altri rapporti formativi e somministrazione di lavoro nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

PRESO ATTO che la norma costituisce per gli enti locali principio generale ai fini del coordinamento della finanza pubblica, al quale debbono adeguarsi così come esplicitato nel terzo periodo dell'articolo sopra citato;

VISTA la Deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia del 07/02/2012 la quale indica che il sopra citato art. 9, comma 28, imponga un obbligo di osservanza ai soli principi di riduzione della spesa per il personale assunto a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile;

OSSERVATO CHE:

- il trattamento economico mensile spettante per il profilo professionale ricercato è calcolato in base alle disposizioni del vigente C.C.N.L. Regioni e Autonomie Locali;
- il somministratore di lavoro è tenuto al pagamento diretto al lavoratore ed al versamento dei contributi previdenziali e che tuttavia i relativi oneri sono a carico dell'ente utilizzatore cui provvede mediante rimborso degli stessi al somministratore, in conformità a quanto previsto dall'art. 21 del D. Lgs. n. 276/2003;
- il contratto intercorre tra l'amministrazione utilizzatrice e l'agenzia di somministrazione, mentre la relazione contrattuale si instaura tra il lavoratore somministrato e l'agenzia;
- ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 276/2003 e ss. Mm. ed ii., per tutta la durata della somministrazione, il lavoratore svolge la propria attività nell'interesse e sotto la direzione ed il controllo dell'utilizzatore;
- ai sensi dell'art. 22, comma 5, del medesimo decreto sopra citato, il lavoratore somministrato non è computato nell'organico dell'utilizzatore sebbene sia inserito al livello funzionale nella struttura dell'ente;

VALUTATA la necessità di avvalersi di figure professionali di Categoria C, mediante contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato, per soddisfare le esigenze degli uffici di questa Amministrazione, non fronteggiabili con il personale dipendente attualmente in servizio;

RITENUTO di assegnare al Responsabile del Servizio Finanziario le risorse necessarie per l'affidamento del contratto di somministrazione di cui sopra, la cui spesa trova copertura finanziaria nei competenti capitoli di Bilancio del corrente esercizio;

VISTO lo Statuto dell'Unione Terre D'Acque;

VISTO il TUEL recato dal D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'organigramma approvato con Deliberazione della Giunta Unionale n. 2 del 04/05/2015, così come modificato con Deliberazione della Giunta Unionale n. 18 del 05/10/2015;

PROPONE

- 1) di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2) di avvalersi della somministrazione di lavoro temporaneo a tempo determinato per il reperimento di figure professionali di Categoria C, da impegnare per n. 36 ore settimanali, per soddisfare le esigenze degli uffici di questa Amministrazione, non fronteggiabili con il personale dipendente attualmente in servizio;
- 3) di dare mandato ai Responsabili del Servizio Personale e Finanziario di provvedere all'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, nei limiti delle risorse disponibili e a tale scopo stanziare sui competenti capitoli di bilancio del corrente esercizio finanziario.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss. mm. ed ii..

Borgolavezzaro, lì 22/09/2016

Il Responsabile del Servizio Personale F.F.
f.to(Dott. Ingrassia Guido)

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss. mm. ed ii..

Borgolavezzaro, lì 22/09/2016

Il Responsabile del Servizio Personale F.F.
f.to(Dott. Ingrassia Guido)

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTA la sopra esposta proposta di deliberazione, corredata dai conseguenti pareri e attestazioni di cui agli artt. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 e 153, comma 5, D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri istruttori sopra riportati, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, del T.U. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii., in merito alla regolarità tecnico-contabile del provvedimento;

con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

- di approvare la su estesa proposta di deliberazione;
- di comunicare, in elenco, la presente Deliberazione ai consiglieri dell'Unione, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;
- di disporre, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità della presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii..

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Gaudenzio Sarino

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
f.to Dott. Ingrassia Guido

COMUNICAZIONI AI CONSIGLIERI DELL'UNIONE

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi 17/10/2016, giorno di pubblicazione, ai Consiglieri dell'Unione Terre d'Acque.

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
f.to Dott. Ingrassia Guido

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme relata di pubblicazione dell'Unione Terre d'Acque, che copia del presente verbale è stata pubblicata all' Albo Pretorio dell' Ente stesso per 15 giorni consecutivi.

Lì 17/10/2016

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
f.to Dott. Ingrassia Guido

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
Dott. Ingrassia Guido

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Atto divenuto esecutivo in data _____ .

Per decorrenza dei prescritti dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art 134, terzo comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
Dott. Ingrassia Guido